

C.R. CAMPANIA – LEGA NAZIONALE DILETTANTI – F.I.G.C.
SCUOLA PERMANENTE DI FORMAZIONE DEI DIRIGENTI SPORTIVI
CORSI ANNUALI – STAGIONE SPORTIVA 2012/2013

REGOLAMENTO UFFICIALE

1. Il Comitato Regionale Campania della Lega Nazionale Dilettanti - Federazione Italiana Giuoco Calcio (di seguito indicato, per brevità: C.R. Campania) ha istituito la *Scuola permanente di formazione dei dirigenti sportivi*, con sede presso il Comitato Regionale medesimo. Con essa, il C.R. Campania si propone di fornire idonei supporti formativi, finalizzati all'espletamento - il più proficuo possibile - di mansioni dirigenziali presso le società ed associazioni sportive del calcio dilettantistico. Quale positivo strumento per il conseguimento dell'obiettivo, è stata individuata l'organizzazione di *Corsi per dirigenti sportivi*. In prospettiva futura, è prevista la programmazione di *Corsi* di aggiornamento e di approfondimento, ovvero di *secondo livello*.

2. I *Corsi* sono riservati ai dirigenti di società, affiliate alla F.I.G.C. con particolare riferimento a quelle nell'ambito della Lega Nazionale Dilettanti, dei Campionati di **Calcio a undici**, **Calcio a Cinque**, **Calcio Femminile**, ed a quelle del **Settore per l'attività giovanile e scolastica**, nonché agli **studenti uditori**, di cui all'**art. 20**, iscritti (o laureatisi) presso un'Università degli Studi della Campania.

3. La *Scuola di formazione*, di cui al precedente **art. 1**, è presieduta dal **Dott. Vincenzo Pastore**, Presidente del C.R. Campania, ed è coordinata dal Segretario del Comitato medesimo, **Sig. Andrea Vecchione**.

4. Per la stagione sportiva 2012/2013, i *Corsi per Dirigenti Sportivi* sono stati programmati, da questo C.R. Campania, con la collaborazione del Coordinamento Regionale del **Settore per l'attività giovanile e scolastica** e delle Delegazioni Provinciali della F.I.G.C. del Comitato stesso, presso i seguenti Atenei della Campania: **Università degli Studi "Federico II" di Napoli – Dipartimento di Giurisprudenza**, con sede in Napoli, per i dirigenti delle società di Napoli e provincia; **Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Scienze Giuridiche**, con sede a Fisciano (Salerno), per i dirigenti delle società di Salerno e provincia (d'intesa con la **Provincia di Salerno – Assessorato allo Sport**) e per quelli dei Comuni vicini della provincia di Avellino; **Università degli Studi del Sannio – Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali**, con sede in Benevento, per i dirigenti delle società del Sannio e per quelli dei Comuni vicini della provincia di Avellino. Il *Corso* per i dirigenti delle società di Terra di Lavoro è stato programmato presso la *Sala Maggiò* del Comitato Provinciale C.O.N.I. di Caserta. La partecipazione ai *Corsi*, pur essendo essi rispettivamente finalizzati, per motivi logistici, ai dirigenti di società delle province innanzi specificate, è aperta anche a quelli delle altre province della Campania.

5. Per lo svolgimento di ogni singolo *Corso*, il numero dei relativi ammessi è stabilito, in via ordinaria, in un minimo di **quindici**. Per il *Corso* di Salerno – Avellino, anche in ragione della capienza dell'aula ad esso destinata, il numero massimo è fissato in **duecento** unità. Nel computo del totale (sia minimo, sia massimo) sono compresi sia i dirigenti di società, sia (per il *Corso* di Salerno – Avellino, in numero massimo di cento) gli **studenti uditori**, di cui all'**art. 20**. Per fondati motivi, in via eccezionale, su disposizione del Presidente della *Scuola di formazione*, può essere elevato il numero massimo degli ammessi, comunque in conformità all'adeguatezza della rispettiva sede. Per converso, il numero minimo non è riducibile.

6. L'organizzazione di ogni singolo *Corso* è demandata anche alle Delegazioni Provinciali, rispettivamente competenti per territorio, ovvero (in conformità all'ordine di elencazione delle sedi, di cui all'**art. 4**): di Napoli; di Salerno, con la collaborazione di quella di Avellino; di Benevento, con la collaborazione di quella di Avellino; di Caserta. Il C.R. Campania, invero, al fine di una razionale organizzazione dei *Corsi*, anche sul piano logistico, propugna la loro organizzazione, oltre che nel capoluogo di regione, sede del Comitato Regionale, anche in città e località che, in relazione al numero di società aventi sede nel territorio circostante, garantiscano lo svolgimento di un *Corso*, quantomeno con il numero minimo di **quindici** partecipanti, di cui all'**art. 5**. Premesso che gli eventuali *Corsi* zionali, di cui a questo **art. 6**, sono regolamentati in assoluta conformità a quelli, di cui all'**art. 4**, nonché conferiscono i medesimi attestati, benefici, *bonus* e requisiti, l'istanza di organizzazione dei *Corsi* zionali, come ribadito anche sul C.U. n. 1 del 1° luglio 2012, pag. 3 (e costantemente annunciato, quantomeno sul C.U. n. 1 di ogni anno sportivo precedente, con decorrenza dal 1994/95), sarà articolata a **richiesta diretta delle società** (almeno **quindici per ogni singolo Corso**, affiliate alla F.I.G.C. nell'ambito di questo C.R. Campania), formalizzata anche a mezzo fax, con timbro e firma dei rispettivi Presidenti e con la precisa indicazione della sede proposta, saranno indetti ed organizzati, in aggiunta a quelli di cui all'**art. 4**, anche **Corsi zionali**, alle seguenti condizioni:

a) che la sede proposta per il *Corso* sia distante **oltre 40=(quaranta) chilometri** da una delle quattro sedi istituzionali, di cui all'**art. 4**;

b) che non derivino rilevanti oneri economici, in conseguenza della sede proposta per il *Corso*, né a carico del C.R. Campania, né a carico della rispettiva società ospitante.

7. Per ogni singolo *Corso* può essere nominato, dal C.R. Campania, un Coordinatore, con funzioni di assistenza continua ai relatori ed ai partecipanti.

8. Il C.R. Campania definisce il programma, incarica i relatori e valuta le domande d'iscrizione al *Corso*, che, a suo insindacabile giudizio, approva, ovvero (eventualmente, in assenza o carenza dei requisiti prescritti dall'**art. 12**) non approva. Ad ogni singolo interessato sarà data comunicazione telegrafica, o telefonica, dell'esito della sua domanda d'iscrizione al *Corso*.

9. Ogni *Corso* avrà una durata (comprensiva della cerimonia di apertura e dell'eventuale dibattito conclusivo) prevista in complessive **trenta ore**, comunque ripartite in frazioni di **tre**, per ognuno dei **otto / dieci giorni** del programma. In via orientativa (fatte salve le esigenze specifiche degli Atenei – ovvero Enti – ospitanti, in ordine a potenziali oscillazioni d'orario), l'esecuzione del programma è prevista **dalle ore 15.00 / 16.30 alle ore 18.00 / 19.30 pomeridiane**. La periodicità ordinaria è prevista in **uno / due giorni per ogni settimana**, in sequenza continuativa (in via di previsione: il **martedì a Salerno**; il **mercoledì a Caserta**; il **giovedì a Napoli**; il **venerdì a Benevento**), per **otto / dieci settimane** consecutive. La sequenza continuativa può essere interrotta nei periodi di chiusura degli Atenei (ad esempio, per i *Corsi* che inizino in data antecedente, nella settimana della Santa Pasqua), o per motivi di forza maggiore. In via eccezionale, ad esempio in ragione dell'eventuale esigenza di abbreviazione del periodo di svolgimento del *Corso*, può essere stabilita, su disposizione del Presidente della Scuola di formazione, una periodicità diversa da quella con cadenza settimanale. La data d'inizio, i giorni, gli orari e la durata saranno resi noti, con congruo anticipo, attraverso la pubblicazione del calendario di ogni singolo *Corso* sul Comunicato Ufficiale del C.R. Campania e delle Delegazioni Provinciali, rispettivamente competenti per territorio, come dall'**art. 6**.

10. Il programma di massima del *Corso* – con l'indicazione orientativa delle ore della cerimonia d'apertura, delle singole relazioni, delle *tesine* e del dibattito conclusivo – è il seguente (con la possibilità di visione di supporti filmati per il *Regolamento del Giuoco del Calcio* e per il *Regolamento del Giuoco del Calcio a Cinque*, nonché di specifici supporti didattici, per le altre materie):

- *Presentazione, apertura ed inaugurazione*;
- *Cenni storici sul fenomeno sportivo ed elementi di Diritto dello Sport* (1 ora);
- *Lo Statuto federale e l'organizzazione della Federazione Italiana Giuoco Calcio, della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore per l'attività giovanile e scolastica, con le rispettive articolazioni*: Leghe, Settori, Comitati Regionali, Delegazioni Provinciali, Locali e Zonali, ecc. (1 ora);
- *Le Carte Federali ed i relativi adempimenti* (comprensive della trattazione degli aspetti pratici: affiliazione, tesseramento, problematiche assicurative, ecc.: 2 ore);
- *Il calcio giovanile: aspetti educativi e formativi* (2 ore);
- *Giustizia sportiva di 1° grado* (1 ora);
- *Giustizia sportiva di 2° e di ultimo grado* (2 ore);
- *Regolamento del Giuoco del Calcio* (2 ore);
- *Regolamento del Giuoco del Calcio a Cinque* (1 ora);
- *Elementi di Diritto societario applicato all'ambito sportivo – Organizzazione delle società di calcio* (2 ore);
- *Elementi di Diritto tributario e gestione economico-finanziaria delle società sportive* (2 ore);

- *Disciplina dei rapporti economici tra le società del calcio dilettantistico e giovanile ed i tesserati: tecnici ed atleti (1 ora);*
- *Organizzazione e tutela sanitaria dell'attività sportiva dilettantistica e giovanile (2 ore);*
- *Rapporti tra attività sportiva e comunicazione nel calcio dilettantistico e giovanile (1 ora);*
- *Impiantistica sportiva – gestione degli impianti sportivi: problematiche e soluzioni (1 ora);*
- *Le normative sulla sicurezza degli impianti sportivi (1 ora);*
- *Il marketing in ambito sportivo ed il ruolo del manager sportivo (2 ore);*
- *Aspetti psicopedagogici dell'attività sportiva dilettantistica e giovanile (2 ore);*
- *Etica dello sport ed aspetti sociologici del calcio dilettantistico e giovanile (1 ora);*
- *Tesine finali – Dibattito conclusivo (3 ore).*

Il programma orario di ogni *Corso*, peraltro, potrà prevedere (comunque non oltre la durata massima, come indicata all'**art. 9**, di trenta ore ripartite in otto/dieci giorni. Nell'ipotesi di relazioni integrative, si provvederà alla corrispondente riduzione oraria – rispetto all'articolazione ordinaria, come innanzi specificata – di altre materie del *Corso*) interventi *monotematici (ad esempio: nozioni di pronto intervento)*, a cura di esperti di chiara fama: cultori, di particolare prestigio e riconosciuta competenza, della materia di riferimento, o docenti universitari, anche per trattazioni che non rientrino tra quelle programmate, comunemente, per gli altri *Corsi*. È prefissata, altresì, la *cerimonia di presentazione e di apertura* di ogni *Corso*. Alla chiusura, può essere attivato un *dibattito conclusivo*, all'atto della consegna, da parte dei partecipanti al *Corso*, delle *tesine finali*.

11. Le singole relazioni saranno affidate: per le materie di diretta competenza (*Statuto ed organizzazione della F.I.G.C.; Carte Federali; Giustizia sportiva; Regolamento del Giuoco del Calcio, ad Undici ed a Cinque*) a qualificati dirigenti federali ed arbitrali; per l'*Organizzazione delle società di calcio*, ad un esperto, oppure ad un *manager* di una società di calcio; per le *Problematiche degli allenatori* e per i *Rapporti economici tra le società ed i tesserati*, ad esperti dei due settori; per gli *Elementi di diritto tributario*, ad un dottore commercialista, con specifica competenza degli aspetti fiscali dell'attività delle associazioni sportive; per la *Tutela sanitaria dell'attività sportiva*, ad un docente specializzato in Medicina dello Sport; per le altre discipline, non escluse quelle eventualmente integrative, ad esperti di chiara fama: docenti universitari; giurisperiti (ad esempio, magistrati); affermati e prestigiosi cultori della rispettiva materia.

12. Per essere ammesso ad ogni singolo *Corso*, ogni candidato dovrà attestare, con dichiarazione autocertificata (precisando di essere a conoscenza delle norme vigenti in ordine alle dichiarazioni mendaci), da formalizzare sull'apposito modello d'iscrizione, pubblicato sul Comunicato Ufficiale del C.R. Campania, di essere in possesso, alla data della presentazione della domanda di ammissione, dei requisiti di seguito indicati:

■ età minima di diciotto anni, compiuti alla data stabilita per l'inizio del *Corso*, come indicata sul relativo Comunicato Ufficiale di preannuncio (esclusivamente nell'ipotesi di *Corsi speciali* presso gli Istituti Scolastici, l'innanzi indicato limite d'età sarà, ovviamente, annullato);

■ *per i dirigenti di società*: titolo di studio minimo: licenza di Scuola Media Inferiore;

■ *per i dirigenti di società*: qualifica di dirigente, o di collaboratore tecnico-organizzativo, della società, o associazione sportiva, di appartenenza (di questo C.R. Campania), da almeno **trenta giorni**, rispetto alla data di inizio del *Corso*;

■ *per i dirigenti di società*: qualifica di dirigente, o di collaboratore tecnico-organizzativo, di una società di un Campionato Nazionale (maschile, femminile, o di Calcio a Cinque) della Lega Nazionale Dilettanti, o di un Campionato della Lega Nazionale Professionisti di Serie A e B, o della Lega Pro, senza vincoli in relazione alla data di decorrenza, che sarà espressamente dichiarata nella domanda d'iscrizione, da compilare sull'apposito modello. Per i *dirigenti*, di cui a questo capoverso, occorrerà allegare (senza possibilità di addebito sul conto della rispettiva società di appartenenza) la quota d'iscrizione, stabilita in **euro 52=(cinquantadue)**, a mezzo assegno circolare non trasferibile, intestato: **C.R. Campania – L.N.D.**;

■ che il proprio *curriculum* disciplinare - sportivo non è tale, anche ai sensi di questo *Regolamento ufficiale*, da rendere incompatibile, alla data della sua presentazione, la domanda di ammissione al relativo *Corso*: in particolare, di non essere stato gravato, nell'ambito della F.I.G.C., da *preclusione definitiva* al tesseramento, od al censimento quale dirigente; di non aver subito (**a decorrere dall'anno sportivo che precede quello del Corso**: ovvero, in relazione ai *Corsi* di questo anno sportivo, dal 1° luglio 2011, compreso il periodo già trascorso dell'anno sportivo 2012/2013), **squalifiche, od inibizioni, complessivamente superiori ad un anno**, pubblicate sui Comunicati Ufficiali di un qualsiasi Organo della F.I.G.C.; di non essere stato gravato **da squalifica, od inibizione, eccedente tre mesi**, pubblicata – sul Comunicato Ufficiale di un qualsiasi Organo della F.I.G.C. – in data coincidente o successiva a quella della prima pubblicazione, in ordine all'anno sportivo di riferimento, del *Regolamento ufficiale del Corso*; di non essere **in pendenza di squalifica, od inibizione, eccedente tre mesi**, alla data di scadenza del deposito della domanda di ammissione al relativo *Corso*. L'obbligatoria declaratoria, di non ammissione al *Corso*, di chi versi in una delle condizioni soggettive, di cui a questo capoverso, sarà notificata all'interessato dal C.R. Campania, anche – in caso d'urgenza – a mezzo comunicazione telefonica;

■ non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reato non colposo.

13. Un eventuale provvedimento di squalifica, o di inibizione, eccedente il limite di **tre mesi**, pubblicata su un Comunicato Ufficiale di un qualsiasi Organo della F.I.G.C. nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di ammissione e quella della chiusura del *Corso* con le *tesine finali*, comporta l'obbligatoria esclusione dal *Corso* medesimo, che sarà notificata all'interessato dal C.R. Campania, anche – in caso d'urgenza – a mezzo comunicazione telefonica.

14. Le domande di ammissione devono essere redatte sullo specifico modello (*domanda autocertificata per l'iscrizione*) ed inviate, o depositate, al C.R. Campania, ovvero alla Delegazione Provinciale deputata, per competenza territoriale, all'organizzazione del *Corso*, come dall'**art. 6**. La compilazione di tale modello configura, con esclusione di qualsiasi altra, l'unica modalità per formalizzare l'istanza di iscrizione al *Corso*. In ordine ai dirigenti di società, sono condizioni formali indispensabili sia la firma del dirigente di società interessato, sia, a cura del Presidente della società, l'apposizione del timbro societario e la firma per sottoscrizione, entrambe relative anche all'eventuale richiesta di addebito, sul conto della società, della *quota d'iscrizione*, di cui all'**art. 18**.

15. Il termine di presentazione delle domande è stabilito dal C.R. Campania e reso noto attraverso la pubblicazione sul Comunicato Ufficiale del Comitato Regionale e della Delegazione Provinciale deputata, per competenza territoriale, all'organizzazione del *Corso*, come dall'**art. 6**. Per determinare l'ordine di ammissione al *Corso* farà fede la data di deposito, o di recapito postale, presso il C.R. Campania, o presso la Delegazione Provinciale, come innanzi specificata. Nell'ipotesi di coincidenza, in ordine alle domande, della data del deposito, o del recapito postale, faranno fede, ai fini dell'ammissione, nell'ordine, i seguenti requisiti:

a) anzianità documentata di dirigenza nell'ambito di società associate alla Lega Nazionale Dilettanti;

b) categoria di appartenenza della società presso cui, all'atto della domanda di ammissione al *Corso*, il dirigente istante svolga le proprie funzioni dirigenziali;

c) titolo di studio;

d) altri titoli, attestanti particolari riconoscimenti nell'ambito della Lega Nazionale Dilettanti.

16. I candidati, che non rientrino tra gli ammessi al *Corso*, saranno inseriti nel **primo Corso** utile, nell'ordine di ammissione risultante dalla graduatoria predisposta, sulla base dei requisiti suindicati, dal C.R. Campania.

17. I candidati, le cui domande siano state accolte, ne riceveranno comunicazione dal C.R. Campania, telegrafica o telefonica, insieme con le informazioni o notizie utili alla partecipazione al *Corso* (sede, date, programma, ecc.).

18. La **quota d'iscrizione** al *Corso*, come dal quarto paragrafo dell'**art. 12**, è stata contenuta dal C.R. Campania (in corrispondenza approssimata all'importo in lire, previsto per i precedenti anni sportivi), in **euro 52=(cinquantadue)**. È riservata (esclusivamente alle società, di questo C.R. Campania, di appartenenza dei candidati) la facoltà di richiedere l'addebito sul proprio conto, mediante dichiarazione, sull'apposito modello. La compilazione, la timbratura e la sottoscrizione del modello configurano, con esclusione di qualsiasi altra, l'unica modalità per formalizzare la richiesta d'iscrizione al *Corso*. Sono prescritte la firma del dirigente di società – che chiede l'ammissione al *Corso* – e del rispettivo Presidente, che (non avendo provveduto al versamento diretto della quota di partecipazione) chieda espressamente l'addebito della *quota d'iscrizione* sul

conto della società. La quota è comprensiva delle dispense, dei libri di testo, del materiale didattico, di un *gadget-souvenir* (riservato esclusivamente ai partecipanti ai *Corsi*) e di ogni altro onere didattico-organizzativo. **Gli iscritti di sesso femminile, a qualsiasi società appartengano (anche di un Campionato Nazionale della L.N.D., o di una delle due Leghe professionistiche), sono esentati dal versamento della quota d'iscrizione.**

19. Le spese di viaggio ed ogni altra spesa individuale del candidato saranno a suo esclusivo onere.

20. Ai *Corsi* possono prendere parte (con **esenzione dal versamento della quota d'iscrizione**), in qualità di **uditori**, previa compilazione dell'apposito modello (disponibile presso i competenti *Dipartimenti* delle Università degli Studi di rispettivo svolgimento, nonché presso la sede di questo C.R. Campania e delle Delegazioni Provinciali competenti per territorio, come dall'**art. 6**), gli studenti iscritti ad un'Università degli Studi della Campania e chi si sia laureato, presso un'Università degli Studi della Campania, nel termine di **dodici mesi**, precedenti la data d'inizio del *Corso*, come pubblicata sul Comunicato Ufficiale di questo C.R. Campania. **In ordine al Corso di Salerno – Avellino 2012/2013, il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno, con apposito provvedimento, potrà deliberare il riconoscimento di n. 4 CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI, a favore degli studenti dei Corsi di Laurea, attivi presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche. La loro attribuzione sarà, comunque, subordinata alla frequenza del Corso ed al superamento dell'esame conclusivo. In ordine al Corso di Benevento 2012/2013, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento ha deliberato l'attribuzione di n. 1 CREDITO FORMATIVO, in rapporto alle ore di frequenza al Corso medesimo, a favore degli studenti che supereranno con esito positivo l'esame conclusivo.**

21. Al fine della valutazione, potrà essere previsto che il candidato elabori delle *tesine finali*, relative alle materie del programma. Il tempo a disposizione per l'elaborazione e compilazione delle tesine è stabilito in non oltre **tre ore**. Le tesine consistono in risposte (in forma scritta, o sul modello dei *quiz a risposta alternativa*, o da elaborare in modo enunciativo) a quesiti, predisposti, per le rispettive materie, da ciascun relatore, che provvederà anche alle rispettive valutazioni. I singoli elaborati saranno consegnati al funzionario del C.R. Campania, o della Delegazione Provinciale deputata all'organizzazione del *Corso* e, quindi, depositati, a cura del funzionario medesimo, presso il C.R. Campania, ai fini della relativa valutazione, alla quale si provvederà in tempo utile per la pubblicazione del Comunicato Ufficiale che precederà la **prima Assemblea Regionale**, successiva alla chiusura del rispettivo *Corso*.

22. La presenza degli iscritti ad ogni singola relazione sarà verificata attraverso un apposito registro, curato dal Segretario, o dal Coordinatore del singolo *Corso*. Alle tesine finali – ferma restando la competenza delle relative Facoltà, in ordine agli studenti uditori – non saranno ammessi i dirigenti di società che siano risultati assenti per un totale complessivo, che ecceda il limite massimo di **sei ore** (o frazioni di ore). È consentito, peraltro, recuperare le rispettive ore di assenza mediante l'integrale presenza, nell'ambito di un successivo *Corso* (nel termine temporale del 30 giugno dell'anno sportivo successivo a quello del *Corso* di riferimento), alle relazioni, alle quali il relativo candidato non sia stato presente.

23. A seguito dell'eventuale valutazione positiva delle tesine, al candidato (dirigente di società, o **studente uditore**) sarà rilasciato un **attestato** di superamento del *Corso*, la cui *pergamena* sarà consegnata in occasione della prima Assemblea Regionale, successiva alla chiusura del rispettivo *Corso* (ovvero, in occasione di una riunione di società, nell'ambito della rispettiva provincia).

24. In ordine alle **ammissioni / riammissioni al rispettivo Campionato di categoria superiore, nell'ambito del C.R. Campania**, con riferimento ad ogni singola società istante, in conformità a quanto costantemente, negli anni addietro, precisato sul Comunicato Ufficiale di questo C.R. Campania, con conferma anche sul Comunicato Ufficiale n. 1 del 1° luglio 2012, pagg. 2, 3, 5, 10, 11 e 74 si ribadisce che:

a) con decorrenza dalla stagione sportiva 2000/2001 (ossia, dal 1° luglio 2000) è **entrata in vigore** ed è stata applicata (e lo sarà per i prossimi anni sportivi, incluso il 2012/2013) una **penalità di punti 10=(dieci), per la mancata partecipazione** – alla data del deposito della relativa domanda di ammissione / riammissione 2013/2014, o alla data di chiusura dell'ultimo *Corso*, relativo al corrente anno sportivo 2012/2013 – **con almeno un dirigente**, ai *Corsi per Dirigenti Sportivi* (a far data da quello dell'anno sportivo 1992/'93);

b) con decorrenza dalla stagione sportiva 2002/2003 (ossia, dal 1° luglio 2002) è entrato in vigore ed è stato attribuito (e lo sarà per i prossimi anni sportivi) un ulteriore **bonus**, nella misura di **almeno punti 3=(tre)**, a favore di ogni singola società che – alla data del deposito della relativa domanda di ammissione / riammissione 2012/2013 – avrà partecipato, con almeno **tre diversi dirigenti**, ai *Corsi* in argomento, inclusi quelli del corrente anno sportivo 2012/2013;

c) il C.R. Campania, in ordine alla partecipazione con almeno tre dirigenti ai *Corsi* in argomento, non esclusi quelli che si terranno nella corrente stagione sportiva, ha deliberato l'attribuzione di un **bonus**, già specificato sul Comunicato Ufficiale n. 16 del 3 settembre 2009 e ribadito anche sui Comunicati Ufficiali n. 1 delle stagioni sportive successive, nonché sul Comunicato Ufficiale n. 1 del 1° luglio 2012, pag. 10 lettera E4), determinato come segue:

Partecipazione di almeno tre dirigenti	<i>bonus</i> totale: punti 3
Partecipazione di almeno quattro dirigenti	<i>bonus</i> totale: punti 4
Partecipazione di almeno cinque dirigenti	<i>bonus</i> totale: punti 5
Partecipazione di almeno sei, o più dirigenti	<i>bonus</i> totale: punti 5

d) sono in programma, presso le Università degli Studi della Campania, *Seminari di studio*, della durata di almeno tre ore, finalizzati all'approfondimento di singole tematiche, di cui al programma di questo *Regolamento ufficiale*. Potranno partecipare i dirigenti di società, con le medesime modalità e disposizioni, prescritte in questo *Regolamento ufficiale*. Alle società di appartenenza dei dirigenti, che avranno partecipato, con esito positivo, ad ogni singolo *Seminario*, sarà attribuito un **bonus** di punti 0.25=(venticinque centesimi), per ogni singolo dirigente. La partecipazione ad uno o più *Seminari*, di cui a questa lettera d), non esonera la società di appartenenza del/dei dirigente/i dalla penalità di punti 10=(dieci), di cui alla lettera a) di questo art. 24.

In relazione ad ogni singolo **bonus**, di cui innanzi, si precisa che:

- saranno considerati tutti i 66=(sessantasei) *Corsi* portati a compimento in precedenza (ossia, i cinquantatré *Corsi* delle stagioni sportive dal 1994/'95 in poi, nonché quello della stagione sportiva 1992/'93) e quelli della corrente stagione sportiva 2012/2013;
- nella corrente stagione sportiva 2012/2013 saranno indetti ed organizzati almeno i **quattro Corsi**, di cui all'**art. 4**, a prescindere dall'eventuale organizzazione dei *Corsi zonal*, di cui all'**art. 6**;
- ai fini del computo dei dirigenti che abbiano partecipato ai *Corsi*, in ordine ad ogni singola società, saranno valide (anche nelle ipotesi che uno, o più dirigenti, abbiano cambiato società di appartenenza, o che non siano più censiti quali dirigenti nell'ambito del C.R. Campania) le indicazioni, relative sia ai nominativi dei partecipanti ai *Corsi*, sia alle rispettive società di appartenenza, già pubblicate – o che saranno pubblicate, per i *Corsi* 2012/2013 – sui Comunicati Ufficiali del C.R. Campania medesimo. In termini espliciti, potrà avvalersi di qualsiasi **bonus** (tra quelli specificati in questo *Regolamento*) esclusivamente la società di rispettiva appartenenza (fatta salva la normativa in ordine alle fusioni e/o scissioni) del singolo dirigente, come indicata sul Comunicato Ufficiale di pubblicazione degli elenchi dei dirigenti, ai quali sia stato rilasciato il relativo attestato di superamento del *Corso*.

NOTA BENE

In ordine ai recapiti telefonici, ai recapiti postali ed alla residenza personale, che saranno indicati da ogni singolo istante nella relativa domanda di ammissione al Corso, è garantita assoluta riservatezza.

Gli altri dati, di cui ad ogni singola domanda, potranno essere utilizzati, da questo C.R. Campania, ai fini statistici e per eventuali pubblicazioni.

IL SEGRETARIO
(Sig. Andrea Vecchione)

IL PRESIDENTE
(Dott. Vincenzo Pastore)